

## Conclusa la riorganizzazione della CNA Varesina

**Pubblicato:** Sabato 17 Settembre 2005

✖ Si è completato ieri sera, 16 settembre 2005, il percorso di rinnovo organizzativo della Cna: con l'assemblea elettiva che ha rinnovato il consiglio provinciale, la presidenza e il presidente si è infatti chiuso il ciclo di assemblee che ha rinnovato le cariche a tutti i livelli dell'associazione, in base al nuovo statuto.

«La nuova riorganizzazione si poggia su tre punti tecnicamente fondamentali: il passaggio dall'esistenza di 23 categorie di mestiere a 10 unioni di mestiere, il rafforzamento del ruolo delle regioni e la formazione di piano strategico che leghi questa nuova strutturazione del piano associativo» spiega il direttore di Cna **Gianni Mazzoleni**.

Una riorganizzazione spinta dai nuovi tempi e da in nuovi ruoli che gli artigiani hanno assunto negli ultimi anni «Il nostro settore è in una fase di grande travaglio. Si registra un maggior numero di nuove imprese ma ad esse si affianca un progressivo impoverimento del settore. L'aumento delle imprese è precario, lo stesso settore delle costruzioni, che è in forte aumento ma è costituito semplicemente da lavoratori autonomi – spiega il vicepresidente di Cna nazionale, **Daniele Vaccarino** – Il “mettersi in proprio” però viene fatto troppo spesso senza la necessaria preparazione, con conseguenze negative una volta che ci si mette effettivamente sul mercato. Per questo abbiamo ritenuto necessario cambiare metodo di lavoro per favorire lo sviluppo delle imprese, e per far questo più efficacemente è stato necessario cambiare lo statuto».

Nella nuova organizzazione di Cna un ruolo più importante di prima l'avrà ora la dimensione regionale «Ciò significa da parte nostra mettere in campo le iniziative per crescere davvero, per sciogliere gli ostacoli che frenano lo sviluppo delle imprese artigianali – precisa **Tarcisio Viscardi**, presidente della Cna Regionale – malgrado la “falsa partenza” in Regione: da quando è stato eletto, per esempio, l'assessore all'artigianato l'abbiamo intravisto una sola volta, e c'è chi prevede anche un avvicendamento. Condizioni che rendono difficile lavorare con e per le aziende»

**Presidente della Cna Varese – Ticino Olona è stato riconfermato dall'assemblea Daniele Parolo**, riparatore di Gallarate e attualmente membro di giunta della Camera di Commercio varesina.

«Nel nostro territorio le imprese ancora lavorano troppo poco con una potenziale risorsa come Malpensa. E anche se le attese sulla Nuova Fiera sono tante, fino al prossimo quadriennio non è il caso di illudersi – Segnala Parolo tra i “nodi” di questa provincia – Il tessile si sa è in forte crisi e lo sentiamo dalle risposte delle nostre aziende: la cassa integrazione per le piccole imprese, recentemente approvata, è un ammortizzatore ma non è iniziativa che può dare vigore e ripresa al settore. C'è allora ancora molto da fare per poter aiutare gli artigiani della nostra provincia».

Accanto a lui, **la presidenza del consiglio provinciale di CNA sarà composta da Emanuele Filippo Magnani, Franco Orsi, Sergio Sperotto e Vito Tioli.**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it